

4 **BOLOGNA PRIMO PIANO**

il Resto del Carlino GIOVEDÌ 21 SETTEMBRE 2

LEGALITÀ SOTTO SFRATTO

INVASIONI IN CALO
«È UNA SFIDA CHE STIAMO VINCENDO CON IL GIOCO DI SQUADRA, ASSIEME A INQUILINI, COMUNE E FORZE DELL'ORDINE»

«I cittadini sono le nostre sentinelle contro le occupazioni di alloggi Acer»

Il presidente Alberani dopo lo sgombero fai da te di via Salgari

di FRANCESCO PANDOLFI

«LE PERSONE che ci segnalano le occupazioni sono le nostre sentinelle e le dobbiamo ringraziare. Solo con questa collaborazione civica si risolvono i problemi e tutto ciò è utilissimo, perché noi continuiamo a fare la nostra parte, ma se c'è questa collaborazione la città può veramente cambiare».

Il presidente di Acer, Alessandro Alberani, interviene sull'episodio di domenica riportato dal *Carlino*, quando alcuni residenti di via Salgari hanno sgomberato un alloggio popolare occupato per poi avvisare l'Acer, che ha messo in sicurezza l'appartamento.

«La sfida che si sta vincendo è quella del lavoro di squadra, di avere un senso civico che sta cambiando - continua Alberani -. Su via Gandusio, ad esempio, abbiamo ricevuto tante telefonate di residenti che dicono che la strada che stiamo seguendo è quella giusta e di andare avanti».

Alberani, a che punto siamo con le occupazioni?

«Oggi contiamo 23 occupazioni e possiamo dire che le cose stanno

migliorando. L'anno scorso ci sono state 34 occupazioni accertate e 8 sventate. Nei primi 9 mesi di quest'anno, invece, le invasioni sono state 14, quelle evitate 15».

L'obiettivo resta sempre quello di zero occupazioni, però.

«Certo, ma stando alle statistiche Acer Bologna è la più virtuosa d'Italia. A Firenze, ad esempio, gestiscono il nostro stesso numero di case e hanno 72 occupazioni. Venezia circa 162. Noi siamo in una situazione di eccellenza, perché abbiamo ridimensionato il fenomeno».

In questi mesi avete messo installato porte blindate per evitare nuove occupazioni.

«E questa idea sta funzionando. A oggi, da febbraio, sono stati installati oltre 250 dispositivi anti-intrusione di diverso tipo, in particolare le porte blindate. Poi presidiamo con sopralluoghi le aree più preoccupanti. L'anno scorso ne abbiamo eseguiti 146, quest'anno siamo già a quota 70».

Chi occupa cosa rischia?

«Chi lo fa resta fuori dalla graduatoria per due anni e stiamo lavorando per velocizzare gli sgombe-

ri. La collaborazione con Comune e forze dell'ordine sta funzionando».

In che misura?

«Lo scorso anno ci sono state 44 azioni di rilascio degli alloggi, di cui 37 con l'ausilio delle forze dell'ordine. Dall'inizio dell'anno a oggi, invece, siamo a 18 rilasci, di cui 17 con l'aiuto delle forze dell'ordine».

In via Salgari l'alloggio era vuoto da 3 anni. Per evitare nuove occupazioni non sarebbe il caso di assegnare le case sfitte?

«Assolutamente, ma abbiamo un problema con le risorse. Acer, se ci fossero i fondi, sarebbe già pronta per partire con i ripristini. Se però non si fa il salto, cioè investire di più sull'Erp, e questo lo devono fare governo e Regione, noi avremo sempre questo problema».

LA VICENDA

Il sopruso

Sabato sera due persone occupano un alloggio popolare sfitto da tre anni in via Salgari, al Pilastro, forzando l'inferriata di una portafinestra ed entrando senza permesso

La reazione

La mattina dopo gli altri inquilini, regolari, entrano nell'appartamento quando gli invasori non ci sono e lo liberano, poi chiudono con una catena e avvisano l'Acer



OTTIMISTA
Alessandro Alberani, presidente Acer